

OGGETTO: Eredità disposta per testamento dal Prof. Attilio Maseri. Indizione di una nuova asta pubblica per l'alienazione di beni mobili vari.

Premesso che con L.R. FVG 17 dicembre 2018, n. 27 "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario regionale", così come attuata giusta D.G.R. FVG n. 2174 dd. 12.12.2019 resa esecutiva con decreto del Presidente della Regione Autonoma FVG n. 0223/Pres. dd. 20.12.2019 debitamente pubblicato ex lege ed esecutivo, è stata costituita a decorrere dal giorno 1 gennaio 2020 l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (A.S.U. G.I.);

atteso che con D.G.R. FVG n. 2266 dd. 27.12.2019 il dott. Antonio Poggiana è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (A.S.U. G.I.);

visto il dec. ASUGI n. 454 dd. 19.05.2022 e s.m.i. di adozione dell'atto aziendale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina in applicazione del quarto comma dell'art. 54 della LR FVG 12 dicembre 2019 n. 22;

considerato che con dec. ASUGI n. 701 dd. 29.07.2022 e s.m. e i. si è data attuazione all'Atto Aziendale approvato con decreto n. 454/2022 approvando le declaratorie delle funzioni delle strutture e aree dipartimentali, delle strutture complesse e delle strutture semplici a valenza dipartimentale attuando la ricognizione degli incarichi gestionali di direzione di struttura complessa e di struttura semplice dipartimentale;

visto altresì il dec. ASUGI n. 318 dd. 12.04.2023 e s.m. e i. con cui, in attuazione dell'Atto Aziendale adottato con decreto del Direttore Generale n. 454 dd. 19.05.2022, sono stati individuati gli atti oggetto di attribuzione propria o di delega ai Direttori responsabili delle Strutture Complesse afferenti alla Direzione Amministrativa Aziendale e alla S.C. Programmazione e Controllo di Gestione in Staff alla Direzione Generale;

preso atto che in data 13.09.2021 il Notaio Pierluigi Comelli di Udine ha formalmente notiziato l'Azienda di essere stata designata erede dal prof. Attilio Maseri ed ha trasmesso una copia del testamento redatto in forma pubblica dal Notaio stesso in data 23.10.2016 al n. di rep.217 e pubblicato in data 7.9.2021 al n. di rep. N. 52561;

che con tale testamento pubblico il de cuius ha disposto testualmente: “nomino eredi universali in ragione di una metà l’Università degli Studi di Udine e per l’altra metà le Aziende Sanitarie Universitarie di Udine e Trieste – Strutture Complesse (SOC) di Cardiologia Molecolare, in ragione di un quarto ciascuna. Raccomando ai suddetti enti di impiegare quanto si rinverrà alla mia morte per le attività ed i progetti di ricerca, assistenza e formazione dei giovani, istituendo anche borse di studio per i più meritevoli tra questi. “Omissis”;

che è stata nominata quale esecutore testamentario la prof.ssa Cristiana Compagno, come da precisa disposizione testamentaria, che ha curato la redazione dell’inventario e la gestione del patrimonio relitto in attesa della divisione tra gli eredi;

preso atto che il patrimonio costituente l’asse ereditario è di notevolissima entità, composto da beni immobili, mobili e denaro; che di conseguenza l’Azienda ha provveduto, con decreto n. 854 d.d. 7.10.2021, all’accettazione di massima di tale eredità con beneficio di inventario in attesa di conoscerne la esatta quantificazione; che successivamente sono stati approvati da tutti i coeredi l’inventario e la proposta di divisione parziale che ha visto l’assegnazione dei beni ereditari spettanti pro quota alla Università degli Studi di Udine e la conseguente residua comunione ereditaria in parti uguali del patrimonio rimanente alle Aziende Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;

che tale proposta è stata approvata con il decreto n. 342 dd. 8.4.2022 e con atto pubblico rogato dal Notaio Comelli al rep n. 53105 dd. 18.7.2022; dato pertanto atto che la quota di spettanza dell’Azienda ha un valore stimato pari ad € 2.372.913,19 ed è costituita dalla quota indivisa pari al 50% dei titoli, liquidità e beni mobili ed immobili in condivisione con l’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;

atteso che con decreto n. 836 dd. 27.9.2022 è stato approvato il contratto di comodato gratuito con il quale l’Università degli Studi di Udine mette a disposizione di ASUGI e ASUFC la barchessa e la autorimessa di villa Florio di Persereano, attribuita in proprietà esclusiva alla stessa Università di Udine, ove sono stati collocati i beni mobili di spettanza delle due Aziende coeredi sino alla loro alienazione, prorogato con successivo decreto n. 362 di data 27.04.2023;

considerato che con decreto n. 1069 d.d. 09.12.2022 è stata approvata una convenzione con l’Azienda sanitaria Universitaria Friuli Centrale per la gestione condivisa dei beni in comproprietà della eredità disposta per testamento dal prof. Attilio Maseri;

che tale convenzione attribuisce ad ASUGI la competenza a gestire i beni mobili relitti, denaro e titoli compresi, ed a provvedere ad avviare le procedure per il loro realizzo ed alienazione e che parallelamente e ad ASUFC la competenza a gestire i beni immobili relitti ed a provvedere ad avviare le procedure per il loro realizzo ed alienazione;

considerato che tali beni mobili sono stati oggetto di una formale perizia di stima affidata dall'esecutore testamentario prof.ssa Compagno all'Antiquario Giorgio Copetti di Udine, trattandosi di beni antichi, di pregio e valore di antiquariato e che l'incaricato ha redatto la perizia di stima nel novembre del 2021, consegnata ed a disposizione dei coeredi, sulla base della quale il Notaio Comelli ha redatto l'inventario (rep. n. 52685 dd. 18.11.2021) e l'atto di divisione citati (rep.n. 53105 dd. 18.7.2022);

considerato che viene altresì previsto che tutti i proventi realizzati a seguito delle citate procedure di alienazione verranno di volta in volta divisi tra i coeredi e che alla conclusione di tali attività si renderanno le spese sostenute per effettuare eventuali congruaggi che garantiscano la parità degli esborsi;

atteso che con decreto n. 1180 d.d. 29.12.2022 è stato affidato un incarico professionale al Notaio dr. Avv.to Alberto Urbani di Udine per la redazione di una procura speciale notarile necessaria per l'espletamento delle procedure di realizzo dei beni della eredità disposta per testamento dal prof. Attilio Maseri;

considerato che, in continuità con le operazioni di stima svolte in precedenza, con decreto n. 46 di data 26.01.2023 è stato affidato un incarico professionale all'Antiquario Giorgio Copetti di Udine per la consulenza a supporto delle attività preordinate all'effettuazione della procedura pubblica per l'alienazione dei beni mobili dell'eredità disposta con testamento dal Prof. Attilio Maseri, in comproprietà con ASUFC;

considerato che ASUFC, con atto notarile rep. n. 295, raccolta n. 230 in data 06.02.2023, registrato al n. 2247 Serie 1T, ha rilasciato ad ASUGI procura generica affinché conduca le procedure di vendita e di gestione, secondo la normativa statale e regionale vigente in materia di alienazione dei beni delle Aziende del SSR, con sottoscrizione dei relativi contratti, dei quadri, tappeti, arredi, oggettistica, beni personali, contenuti nella barchessa laterale della villa Florio in Persereano, così

come descritti nella Perizia di Stima dell'antiquario Adriano Copetti e le procedure di gestione e vendita di Titoli e azioni, nonché di chiusura e voltura dei Conti Correnti Bancari;

rilevato la procedura di alienazione dovrà concludersi entro il 2024;

preso atto che, con Decreto n. 53 d.d. 26.02.2024, la Commissione Regionale presso il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia ha dichiarato i predetti beni oggetto di alienazione non sottoposti a vincoli di tutela;

rilevato che, al fine di ottemperare a quanto stabilito con la convenzione approvata con decreto n. 1069 d.d. 09.12.2022, con Decreto n. 317 d.d. 24.04.2024 è stata indetta un'asta pubblica ai sensi delle vigenti disposizioni di legge per la alienazione di alcuni dei beni mobili relitti facenti parte dell'eredità del Prof. Maseri e, segnatamente, del mobilio, dei tappeti, e di beni vari;

dato atto che con Decreto n. 463 d.d. 12.06.2024 si prendeva atto dell'esito della gara, si aggiudicavano definitivamente al Sig. Piani Francesco i beni ricompresi nel lotto n. 30 per un importo pari ad euro 2.350,00 e si dichiarava l'asta deserta per i restanti 40 lotti, non essendo pervenuta alcuna offerta per gli stessi entro i termini stabiliti dall' avviso di gara;

ritenuto pertanto necessario procedere all'indizione di una seconda asta pubblica per l'alienazione dei beni mobili relitti facenti parte dell'eredità del Prof. Maseri non aggiudicati con l'asta pubblica indetta con Decreto n. 317 d.d. 24.04.2024 e dichiarati non sottoposti a vincoli di tutela con Decreto n. 53 d.d. 26.02.2024 dalla Commissione Regionale presso il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia;

che l'asta pubblica si svolgerà ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 "Legge di contabilità generale dello Stato" e R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 "Regolamento di contabilità generale dello Stato"), con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara, ai sensi degli artt. 73, lett. c, e 76 del R.D. n. 827/1924, ed in osservanza delle disposizioni contenute nel bando allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e che costituisce lex specialis del procedimento di gara;

dato atto che il valore dei beni mobili posto a base d'asta di cui all'elenco allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (Avviso di gara), è stato stimato in euro 122.580,00 con perizia di stima dell'antiquario Adriano Copetti, redatta nel novembre 2021;

rilevato che tutti i beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto, di uso e conservazione in cui si trovano quali beni relitti dall'eredità Maseri, esonerando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivante dallo stato in cui si trovano al momento dello svolgimento della gara;

precisato che i proventi derivanti dalla procedura di alienazione dei beni mobili verranno divisi al 50% tra le due aziende e prontamente liquidati, fine di poter dare tempestivo avvio alle attività progettuali previste dal testatore a beneficio di ASUFC e ASUGI, così come stabilito dall'art. 7 della Convenzione;

visti i documenti allegati, "Avviso di vendita", "Allegati n.1 a) e n. 1 b) Elenco e descrizione dei beni", "Allegato n. 2 Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva e Offerta economica - proposta irrevocabile di acquisto", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con i quali viene regolamentata la procedura di vendita dei beni in parola e ritenuto di approvarli nella loro interezza;

dato atto che si provvederà alla pubblicazione dei documenti "Avviso di vendita", "Allegati n.1 a) e n. 1 b) Elenco lotti e descrizione dei beni", "Allegato n.2 Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva e Offerta economica ", sul sito web aziendale alla sezione "Bandi di Gara", e inoltre, anche in forma sintetica, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sugli albi pretori dei comuni di Pavia di Udine, Udine e Trieste e che i costi relativi saranno pari ad € 467,86 oltre IVA al 22% e spese di bollo pari ad € 16,00 per un totale di € 483,86 IVA esclusa;

atteso che è demandato al Direttore della S.C. PROVVEDITORATO - ECONOMATO l'adozione di tutti i provvedimenti ulteriori e conseguenti della procedura di gara;

rilevato che il provvedimento è proposto dal Direttore della S.C. PROVVEDITORATO - ECONOMATO, che attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell'atto e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Sociosanitari, ciascuno per le materie di propria competenza;

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

per quanto esposto in narrativa:

1. di indire una seconda asta pubblica per la alienazione dei beni mobili relitti facenti parte dell'eredità del Prof. Maseri che si svolgerà ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 "Legge di contabilità generale dello Stato" e R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 "Regolamento di contabilità generale dello Stato"), con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara, ai sensi degli artt. 73, lett. c, e 76 del R.D. n. 827/1924, ed in osservanza delle disposizioni contenute nel bando allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e che costituisce lex specialis del procedimento di gara;

2. di approvare i documenti allegati, "Avviso di vendita", "Allegati n.1 a) e allegato n. 1 b) Elenco e descrizione dei beni", "Allegato n.2 Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva - Offerta economica - proposta irrevocabile di acquisto", i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di individuare il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nella persona del dott.ssa Mariagabriella Lettieri, Direttore della S.C. PROVVEDITORATO ECONOMATO;

4. di demandare al medesimo Direttore S.C.PE o suo sostituto l'adozione dei provvedimenti ulteriori e conseguenti della procedura di gara;

5. di delegare il Direttore della S.C. PROVVEDITORATO ECONOMATO alla firma di tutti gli atti di propria competenza inerenti e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

6. di provvedere alla pubblicazione dei documenti “Avviso di vendita”, “Allegato n.1 Elenco lotti e descrizione dei beni”, “Allegato n.2 Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva e Offerta economica – proposta irrevocabile di acquisto” sul sito web aziendale alla sezione “Bandi di Gara”, e inoltre, anche in forma sintetica, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sugli albi pretori dei comuni di Pavia di Udine, Udine e Trieste.

La spesa presunta conseguente l’adozione del presente provvedimento – quantificabile in € 483,86 al lordo degli oneri, farà carico al n. di conto 305.200.100.600.30.30 (Pubblicità e inserzioni) del bilancio per l’esercizio 2024.

Il presente provvedimento diviene esecutivo, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 21/92, dalla data di pubblicazione all’Albo aziendale telematico.